

I vaccini rallentano la diffusione della variante Delta ma è scontro sui controlli nei locali. Unimpresa: salasso economico insopportabile

# Corsa al Green pass, ma i divieti dividono

## *I no-vax protestano nelle piazze contro il decreto*

di **Alessandra Lemme**

**ROMA** - La campagna vaccinale procede bene anche nel weekend del grande esodo dei vacanzieri e frena la corsa della variante Delta.

Sono quasi 72 milioni le dosi anti-Covid somministrate dal 27 dicembre scorso e oltre 34 milioni di persone (il 63% del target) sono già immunizzate. Secondo il report settimanale diffuso dalla struttura commissariale, il 91,02% degli over 80 ha completato il ciclo, nella fascia 70-79 anni l'86,05%, tra i 60-69 anni il 78,78% e tra i 50-59 anni il 70,50%.

Le scelte del governo sul green pass hanno scatenato una corsa al certificato che riguarda soprattutto i più giova-

ni, con circa un milione di under 19 già vaccinato.

Sul fronte epidemiologico, cresce il numero dei contagi, ma resta sotto controllo quello delle ospedalizzazioni: sono 5.735 i nuovi casi registrati (sabato erano 6.902) e 11 i morti, che fanno salire il dato complessivo a 128.220. Dei 203.511 test effettuati, è risultato positivo il 2,8%.

I pazienti ricoverati sono 2.631, 98 in più rispetto a ieri, e nei reparti di terapia intensiva ci sono 299 malati, 11 in più in 24 ore.

I successi della campagna anti-Covid non spongono le proteste dei no-vax, mentre il recente decreto del governo, che impone il green pass per tutto il personale scolastico,

scatena le proteste dei sindacati che chiedono meno sanzioni e più risorse e personale.

Sul fronte delle pmi, Unimpresa lancia l'allarme bollando le nuove misure come un "salasso insopportabile": "Serve un corretto equilibrio nell'introduzione di nuovi, ulteriori vincoli legati al green pass - tuona la presidente **Giovanna Ferrara** -: occorre valutare la fattibilità pratica dei controlli, i consequenziali costi aggiuntivi a carico degli operatori economici e, quindi, le ricadute sui fatturati derivanti dalle restrizioni". "Le esigenze sanitarie sono imprescindibili e la salute pubblica deve essere una priorità - conclude Ferrara -. Tuttavia, l'economia italiana soffre

*ancora e, nonostante alcuni segnali positivi che arrivano dall'industria, la ripresa non è ancora assicurata a pieno".*

© 2021 LAPRESSE



© LAPRESSE - CECILIA FABIANO



Peso: 33%

**Asl • Sulla piattaforma toccata quota 146mila**

# Vaccini, prenotazioni in crescita

*Per settembre prefigurate dall'Unità di Crisi azioni mirate per popolazione pediatrica e over 60*

L'ottanta per cento della popolazione vaccinata con una dose, e il settanta per cento con doppia dose: il target della campagna vaccinale nel Sannio che sta contenendo in misura ancora più rilevante che negli altri territori campani la corsa alle ospedalizzazioni nel beneventano, segno del lavoro importante conseguito dall'Asl Benevento con la guida del Direttore Generale, Gennaro Volpe che per questo mese di agosto ha - dopo settimane frenetiche - rallentato il ritmo negli hub per dare respiro al personale fin qui al lavoro ininterrottamente, con due giorni apertura per settimana (nell'entrante il 10 e il 12 Agosto).

I dati ad ogni modo sono confortanti, anche per le adesioni e le inoculazioni nell'ultima settimana. Dopo un rallentamento delle adesioni e delle prime dosi, con l'introduzione del regime Green Card si è riscontrato un rilevante incremento delle adesioni che adesso hanno toccato soglia 146mila e le dosi inoculate salite a 371.537 (come da ultimo dato refertato). Un dato che non fotografa tutte le adesioni dato che

non copre in modo totale le adesioni agli Open Day senza prenotazione in piattaforma.

Due le linee di azione che appiono soprattutto nel mese di settembre prioritarie: immunizzare la popolazione pediatrica over 12 ma under 18 con una fetta consistente che ancora non si è immunizzata per dubbi evidentemente dei genitori ed ancora un'intensificazione del lavoro sugli over 60 che fin qui non hanno aderito.

Per settembre prefigurate dall'Unità di Crisi per l'emergenza da nuovo Coronavirus in Campania, azioni mirate per popolazione pediatrica e over 60 che ancora non si siano immunizzati, ricorrendo a forme di azioni di informazione e sensibilizzazione specifiche, peraltro già in corso di sperimentazione nei comprensori campani dove il target dei vaccinati è inferiore alla media regionale.

Nel territorio sannita, dove la situazione è migliore che altrove, anche per popolazione pediatrica e over 60, al di là dell'impegno delle farmacie soprattutto nei comprensori più lontani dal capoluogo molto probabile che si punti

a nuovi Open Day con vaccino Pfizer Biontech e al tempo stesso a forme di cooperazione rafforzata con gli enti locali e categorie professionali per raggiungere quanti più over 60 è possibile. Per i giovani invece il regime Green Card come condizione ormai imprescindibile per molte forme di socialità e di vita di studio (come per la didattica universitaria) le adesioni rappresenteranno sostanzialmente una strada obbligata. Lo scenario complessivo nel beneventano ad ogni modo appare assolutamente più tranquillizzante della media regionale nazionale, con determinati problemi come l'obbligo vaccinale per prof e personale scuola che nel territorio praticamente non esiste riguardando casi residuali e per lo più di ipotesi giustificate per particolari condizioni salute personale.



Peso:31%

**San Cipriano d'Aversa** Il paese ha contato 1213 positivi e 31 decessi dall'inizio della pandemia ad oggi. L'appello del primo cittadino: "Venite e vaccinatevi"

## Vaccini, previsto un open day il 26 agosto nell'area Mercato

VILLA LITERNO

LE ELEZIONI

Pronti alla candidatura  
i tre Ucciero, la Fabozzi,  
Pedana, Musto, Caiazzo,  
Bocchino e Zaccariello

**SAN CIPRIANO D'AVERSA (ac)** - La necessità di procedere al vaccino, che al momento rappresenta l'unica arma contro il Covid, è al centro dell'attenzione anche a San Cipriano d'Aversa. Qui il sindaco, **Vincenzo Caterino** (nella foto), nell'orga-

nizzare quello che lui stesso denomina il 'vaccino tour', in programma il prossimo 26 agosto, invita i suoi concittadini non soltanto a vaccinarsi, ma anche a rendere palese tale volontà. L'appuntamento è nell'area Mercato, come detto il 26 agosto, dalle 9.30 alle 19. *"Al fine di offrire un servizio efficiente, è vivamente consigliata la preadesione all'Open Day Vaccinale mediante la compilazione di un modulo che è possibile scaricare"*, ha detto Caterino. In effetti, lo stesso sindaco ha precisato che la manifestazione di volontà di aderire alla campagna vaccinale non è obbligatoria, ma si reputa necessaria, al fine di garantire un servizio migliore, anche al fine di evitare possibili assembramenti che, inevitabilmente, senza una prenotazione, potrebbero venire a crearsi. *"Conoscere preventivamente il numero di utenti interessati a vaccinarsi e le altre informazioni richieste nel modulo, ci aiuterà a migliorare l'erogazione del servizio"*, ha continuato il sindaco, che ha anche precisato che il servizio è

aperto a tutti, anche ai non residenti. *"Venite e vi vaccinate"*, ha detto senza mezzi termini. San Cipriano è stato uno dei comuni dell'intera provincia di Caserta che ha sofferto molto a causa della pandemia. Fino a quest'ultimo fine settimana, San Cipriano contava 1262 casi di contagio dall'inizio della pandemia. Di questi sono guariti 1213 pazienti che hanno vinto la battaglia contro il virus, senza alcuna complicanza. I decessi sono stati comunque molti: ben 31 le persone che hanno perso la vita a causa del Covid. Fino a questi ultimi giorni, il paese contava 18 contagiati, molti dei quali negli ultimi giorni. Mancano all'appello gli eventuali nuovi casi di ieri e i possibili guariti delle ultime 24 ore. Numeri importanti che hanno fatto sentire forte la pandemia a San Cipriano, ed anche per questo il sindaco invita alla vaccinazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:19%